

Benedetti i mezzi della San Cristoforo

Castiglione, l'associazione cura il trasporto degli ammalati

CASTIGLIONE. Giornata di festa ieri per i volontari dell'Associazione S. Cristoforo, che si dedicano al trasporto dei malati che non sono in grado di raggiungere i luoghi di cura. Dopo la messa in San Luigi don Italo Panizza, rettore della basilica, ha benedetto i mezzi utilizzati per il trasporto dei malati. Tutti messi a disposizione dai servizi sociali del comune, tranne la nuova Caddy a 5 posti, che l'associazione ha potuto acquistare grazie al contributo di aziende e banche locali. «La nostra associazione - ha sottolineato il presidente Daniele Fontanesi - ha cercato di dare una risposta al bisogno di tante persone

che per diversi motivi non sono in grado di raggiungere i luoghi di cura e d'intervento socio-assistenziale. I nostri volontari toccano con mano quanto sia importante per queste persone aver trovato chi si occupa di loro. Vedono la vita in modo diverso, si sentono meno soli e questo dà a noi la forza per andare avanti, migliorando e rendendo sempre più efficiente il servizio». Oltre al sindaco Fabrizio Paganella, alla cerimonia hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni S. Cristoforo di Montichiari, Remedello e Visano. «L'associazione è nata nell'ottobre del 2004 - ha ricordato Fontanesi

grazie al forte impegno di un gruppo di persone, amici che si sono fatti portavoce delle difficoltà che molti hanno a recarsi presso le strutture ospedaliere per visite specialistiche, terapie, cure di vario genere. La solidarietà si è fatta azione concreta, attraverso il servizio di trasporto gratuito per la persona e il sostegno alla famiglia impossibilitata a farsene carico».

La S. Cristoforo, che ha la sua sede in via Ordanino 1, può contare oggi su circa 60 volontari. Per informazioni, telefono/fax 0376 - 67.15.99, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 11:00. (m.r.)



Il sindaco Paganella alla benedizione degli automezzi (foto D'Isola)